



ARCIDIOCESI DI MILANO

Curia Arcivescovile

SERVIZIO PER LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI

Milano, 23 maggio 2011

Gentile Signora

RACCOMANDATA A/R

Gentile Signora,

in risposta alla Sua richiesta di "non essere più considerata aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", datata 26 aprile 2011 indirizzata al parroco della parrocchia S. Antonio di Padova in Varese, visto l'art. 2 § 7 del Decreto Generale della Conferenza Episcopale Italiana recante Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza, del 30 ottobre 1999, Le confermo di avere dato disposizione, in data 4 maggio 2011 al di cui sopra, di apporre sul libro dei battezzati, nelle annotazioni dell'atto di Battesimo (vol. ■ - pag. ■ - n. ■), l'annotazione da Lei richiesta.

Il predetto Parroco, in data 23.5.2011 ha dichiarato di aver effettuato la debita annotazione.

Mi premuro di renderLe note le conseguenze di ordine giuridico-canonico della Sua scelta.¹

Distinti saluti.



Don Diego Pirovano
Collaboratore

¹ Conseguenze di ordine giuridico:

- esclusione dall'incarico di padrino per battesimo e confermazione (cann. 874 § 1, 4°; 983 § 1);
- licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio (cann. 1071 § 1, 5°; 1124);
- privazione delle esequie ecclesiaristiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 § 1, 1°);
- esclusione dalla celebrazione di sacramenti e sacramentali e dalla ricezione dei sacramenti (cann. 1331 § 1, 2°; 915);
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 § 1).